Candidatura N. 2251
1 - 9035 del 13/07/2015 - FESR - realizzazione/ampliamento rete LanWLan

Sezione: Anagrafica scuola

Dati anagrafici	
Denominazione	SASSOFERRATO 'BARTOLO DA SASS.'
Codice meccanografico	ANIC806004
Tipo istituto	ISTITUTO COMPRENSIVO
Indirizzo	P.LE PARTIGIANI DEL MONTE STREGA,1
Provincia	AN
Comune	Sassoferrato
CAP	60041
Telefono	07329335
E-mail	ANIC806004@istruzione.it
Sito web	icsassoferrato.gov.it
Numero alunni	840
Plessi	ANAA806011 - GENGA - CAPOLUOGO ANAA806033 - 'GIANNI RODARI' ANEE806016 - 'RIONE BORGO' ANEE806038 - ' S. BRILLARELLI' ANEE806049 - GENGA 'MERLONI' ANMM806015 - SASSOFERRATO 'BARTOLO DA SASS.' ANMM806026 - GENGA

Sezione: Rilevazioni dati sulla scuola

Rilevazione dotazioni di servizi online disponibili

Servizi online disponibili	Registro elettronico Formazione docenti Materiali didattici online

Rilevazione eventuale dotazione di connettività

La scuola non è dotata di connettività in ingresso di almeno 30Mb

Rilevazione stato connessione

Rilevazione stato connessione **ANAA806011 GENGA - CAPOLUOGO VIA FILIPPO CORRIDONI**

	Classi	Laboratori	Spazi in uso ammin.	Mensa	Palestre	Auditorium	Biblioteche	Altri tipi di spazi interni adibiti ad attività didattica	Spazi esterni adibiti ad attività	Totale
Numero ambienti	1	0	0	1	0	0	0	0	0	2
Di cui dotati di connessione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Per cui si richiede una connessione	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1

Rilevazione stato connessione **ANAA806033 'GIANNI RODARI' VIA FELCIONI,3/A**

	Classi	Laboratori	Spazi in uso ammin.	Mensa	Palestre	Auditorium	Biblioteche	Altri tipi di spazi interni adibiti ad attività didattica	Spazi esterni adibiti ad attività	Totale
Numero ambienti	8	2	0	1	1	1	0	0	0	13
Di cui dotati di connessione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Per cui si richiede una connessione	8	2	0	0	0	1	0	0	0	11

Rilevazione stato connessione **ANEE806016 'RIONE BORGO' VIA ROMA,73**

	Classi	Laboratori	Spazi in uso ammin.	Mensa	Palestre	Auditorium	Biblioteche	Altri tipi di spazi interni adibiti ad attività didattica	Spazi esterni adibiti ad attività	Totale
Numero ambienti	5	2	0	0	0	0	1	2	0	10
Di cui dotati di connessione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Per cui si richiede una connessione	5	2	0	0	0	0	1	2	0	10

Rilevazione stato connessione **ANEE806038 ' S. BRILLARELLI' P.LE PARTIGIANI DEL MONTE STREGA,1**

	Classi	Laboratori	Spazi in uso ammin.	Mensa	Palestre	Auditorium	Biblioteche	Altri tipi di spazi interni adibiti ad attività didattica	Spazi esterni adibiti ad attività	Totale
Numero ambienti	13	3	1	0	1	1	0	2	0	21
Di cui dotati di connessione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Per cui si richiede una connessione	13	3	1	0	0	1	0	2	0	20

Rilevazione stato connessione **ANEE806049 GENGA 'MERLONI' BIVIO PANDOLFI**

	Classi	Laboratori	Spazi in uso ammin.	Mensa	Palestre	Auditorium	Biblioteche	Altri tipi di spazi interni adibiti ad attività didattica	Spazi esterni adibiti ad attività	Totale
Numero ambienti	3	1	0	0	0	0	0	0	0	4
Di cui dotati di connessione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Per cui si richiede una connessione	1	1	0	0	0	0	0	0	0	2

Rilevazione stato connessione **ANMM806015 SASSOFERRATO 'BARTOLO DA SASS.' P.LE PARTIGIANI DEL MONTE STREGA 1**

	Classi	Laboratori	Spazi in uso ammin.	Mensa	Palestre	Auditorium	Biblioteche	Altri tipi di spazi interni adibiti ad attività didattica	Spazi esterni adibiti ad attività	Totale
Numero ambienti	9	3	1	0	1	0	1	1	0	16
Di cui dotati di connessione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Per cui si richiede una connessione	9	3	1	0	0	0	1	1	0	15

Rilevazione stato connessione **ANMM806026 GENGA VIA MARCONI**										
	Classi	**Laboratori**	**Spazi in uso ammin.**	**Mensa**	**Palestre**	**Auditorium**	**Biblioteche**	**Altri tipi di spazi interni adibiti ad attività didattica**	**Spazi esterni adibiti ad attività**	**Totale**
Numero ambienti	2	1	0	0	1	0	0	0	0	4
Di cui dotati di connessione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Per cui si richiede una connessione	1	1	0	0	0	0	0	0	0	2

Riepilogo Rilevazione										
	Classi	**Laboratori**	**Spazi in uso ammin.**	**Mensa**	**Palestre**	**Auditorium**	**Biblioteche**	**Altri tipi di spazi interni adibiti ad attività didattica**	**Spazi esterni adibiti ad attività**	**Totale**
Numero ambienti	41	12	2	2	4	2	2	5	0	70
Di cui dotati di connessione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
% Presenza	**0,0%**	**0,0%**	**0,0%**	**0,0%**	**0,0%**	**0,0%**	**0,0%**	**0,0%**	**0,0%**	**0,0%**
Per cui si richiede una connessione	38	12	2	0	0	2	2	5	0	61
% Incremento	**92,7%**	**100,0%**	**100,0%**	**0,0%**	**0,0%**	**100,0%**	**100,0%**	**100,0%**	**0,0%**	**87,1%**
Dotati di connessione dopo l'intervento	38	12	2	0	0	2	2	5	0	61
% copertura dopo intervento	**92,7%**	**100,0%**	**100,0%**	**0,0%**	**0,0%**	**100,0%**	**100,0%**	**100,0%**	**0,0%**	**87,1%**

Applicativi e Servizi aggiuntivi

È stato dichiarato che non sono presenti accordi per la gestione federata

Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 2251 sono stati inseriti i seguenti moduli:

Riepilogo moduli tipo 10.8.1.A1

Tipologia modulo	Titolo	Massimale	Costo
1	Realizzazione di una rete per le pari opportunità di accesso ai saperi	€ 18.500,00	€ 17.760,00
	TOTALE FORNITURE		**€ 17.760,00**

Articolazione della candidatura
10.8.1 - Dotazioni tecnologiche e laboratori
10.8.1.A1 - Realizzazione rete LAN/WLAN

Sezione: Progetto

Progetto	
Titolo progetto	Pari opportunità di accesso ai saperi
Descrizione progetto	Con le pratiche didattiche attualmente esperite, anche quando considerate scientificamente “buone” non si ottengono più gli esiti sperati. In generale gli alunni risultano poco motivati all’apprendimento, al lavoro e allo studio, non prestano attenzione alle lezioni dei docenti e soprattutto sono sempre impegnati in altro. Questo “altro” implica l’uso precoce di strumenti tecnologici che non possono più essere ignorati dalla scuola, così come il bisogno degli studenti di essere continuamente “connessi”. Tutte le tecnologie prodotte nel tempo dall’uomo hanno avuto come effetto quello di potenziare e amplificare le capacità umane. Le TIC, in particolare, possono essere viste come una delle più potenti “tecnologie della mente” fino ad oggi sviluppate. Esse sono dirette a supportare e amplificare fondamentali capacità dei nostri processi cognitivi e mentali, come: ricordare, comunicare, imparare ad apprendere conoscenze, elaborarle e svilupparle. Legittimo quindi pensare che possano essere utilizzate come strumento per migliorare il processo di insegnamento-apprendimento poiché possono rendere gli alunni più attivi, autonomi e responsabili, possono far sì che gli studenti mantengano alto sia il livello di attenzione a ciò che li circonda sia la curiosità di trovare risposte alle tante domande che i fatti e i fenomeni osservati sollecitano. In quest’ottica la scuola non deve limitarsi ad “educare ai media” offrendo agli alunni quelle competenze necessarie per un loro uso consapevole, deve anche “educare con i media”, che sono in grado di fornire un concreto sostegno alla didattica tradizionale con un miglioramento degli apprendimenti dello studente. Per fare ciò si richiede una trasformazione organizzativa dell’ambiente/degli ambienti di apprendimento che avvii un processo di ripensamento delle tradizionali modalità di gestione della didattica e dell’aula, adeguato alle esigenze di una generazione sempre più immersa nel digitale e quindi con una forte integrazione tra la didattica ordinaria in presenza, l’uso delle tecnologie informatiche in classe, le risorse disponibili nell’ambiente di apprendimento in rete, il lavoro personale degli alunni a casa. E’ ormai confermato da tutti i più recenti rapporti di ricerca che l’uso delle tecnologie accresce i livelli di motivazione degli studenti. I learning object, offrono diverse opportunità per accedere alla conoscenza con nuove modalità di insegnamento-apprendimento e permettono una ricca e personalizzata assimilazione delle conoscenze disciplinari. La sfida che le nuove tecnologie pongono è quella di tratteggiare una strategia formativa in grado di combinare in modo significativo ed efficace gli strumenti di comunicazione disponibili per il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati. L’aspetto più rilevante del problema riguarda le modalità di integrazione tra la didattica tradizionale che si basa sul libro di testo e quella che usa risorse digitali, in termini, come già detto, di learning object (lo) e di lavagna interattiva multimediale (lim). Per fare ciò non serve solo una rete internet ma anche strumenti per la sua gestione e per la comunicazione scuola famiglia, mondi che devono interagire per migliorare l’approccio co-educativo. Per un proficuo impiego delle tecnologie e della rete è necessario che “l’ecosistema digitale della scuola” si presenti come uno spazio governato, in cui tutti i soggetti, (alunni, docenti, famiglie, personale ata, segreteria, dirigenza) che hanno esigenze differenti, possano accedere con sempre maggior consapevolezza e responsabilità digitale Alla scuola quindi spetta anche il compito di trovare raccordi efficaci tra la crescente dimestichezza degli alunni con le Tecnologie dell’Informazione e della Comunicazione e l’azione didattica quotidiana. Il focus viene quindi spostato dai mezzi alla ricerca didattica, su che cosa e come meglio si possa insegnare ad apprendere con l’uso delle nuove tecnologie. Fin dai primi anni di vita i bambini interagiscono con vari tipi di giochi elettronici; spinti dalla curiosità ne esplorano in modo ludico le diverse potenzialità e familiarizzano intuitivamente con le prestazioni molto articolate di queste risorse. Spetta alla scuola far maturare un valore aggiunto – culturale, formativo e orientativo – connesso a queste tecnologie, senza disconoscere quanto il bambino porta già con sè. Le TIC permettono una partecipazione attiva dei ragazzi ai processi di costruzione e di transazione delle conoscenze e questo porta ad un nuovo rapporto docente-discente.

Sezione: Caratteristiche del Progetto

Obiettivi specifici e risultati attesi
cfr Capitolo 3. "Modalità di partecipazione" al punto 1 lett. a) dell'Avviso

Il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato il 18 dicembre 2006 una Raccomandazione 'relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente'. La competenza digitale è la quarta delle competenze chiave per l'apprendimento permanente; consiste […]"nel saper utilizzare, con dimestichezza e spirito critico, le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata dalle abilità di base nelle TIC (Tecnologie di Informazione e di Comunicazione): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.". La competenza digitale "arricchisce la possibilità di accesso ai saperi, consente la realizzazione di percorsi individuali di apprendimento, la comunicazione interattiva e la personale espressione creativa". Anche le competenze fondamentali del XXI secolo menzionano tra le altre la competenza digitale (literacy skill) che declinano in un set di abilità relative a: interazione: capacità di sperimentare l'ambiente con un approccio di problem-solving; performance: abilità di adottare prospettive alternative al fine di improvvisare e scoprire; simulazione: abilità di interpretare e costruire modelli dinamici di fenomeni reali; appropriazione: abilità di sintetizzare e re-mediare contenuti multimediali; multitasking: abilità di scansionare il proprio ambiente mantenendo più fuochi di attenzione; cognizione distribuita: abilità di interagire in modo significativo con gli strumenti ed espandere le proprie capacità mentali; intelligenza distribuita: abilità di mettere insieme l'informazione e mettere a confronto i vari punti di vista nell'ottica di un comune obiettivo; giudizio: abilità di valutare l'affidabilità e la credibilità delle diverse fonti di informazione; navigazione crossmediale: abilità di seguire il flusso della narrazione e dell'informazione attraverso molteplici modalità di rappresentazione; networking: abilità di fare rete per sintetizzare e disseminare informazione; negoziazione: abilità di confrontarsi con modalità di comunicazione diverse, rispettando il punto di vista altrui. Le TIC possono quindi offrire significative occasioni per sviluppare le competenze di comunicazione, collaborazione, problem solving, Le TIC sono in grado di adattarsi al livello di abilità e conoscenze del singolo alunno promuovendo un apprendimento di tipo individualizzato ed autonomo, monitorando le prestazioni e il progresso dello studente. Si propongono, quindi, come irrinunciabili per lo studente tre ambiti di competenze: 1. la padronanza della Rete e delle risorse multimediali 2. la reale utilizzazione delle nuove risorse informatiche per l'apprendimento e l'acquisizione di competenze nuove 3. l'acquisizione di competenze essenziali, come la capacità di lavorare in gruppo, la creatività, la pluridisciplinarità, la capacità di adattamento delle innovazioni, di comunicazione interculturale e di risoluzione di problemi. Gli obiettivi specifici che ci prefissiamo di raggiungere con tale progetto sono: Favorire una reale interazione tra insegnamento e apprendimento; Favorire l'apprendimento delle competenze chiave, facilitando l'accesso ai contenuti presenti sul web; Favorire la centralità dell'alunno, la cooperazione e la comunicazione scuola-famiglia; Favorire la partecipazione attiva degli alunni alla costruzione del loro sapere; Promuovere il miglioramento continuo dell'offerta formativa e dell'apprendimento; Responsabilizzare all'uso corretto di internet; Selezionare adeguatamente le conoscenze irrinunciabili delle diverse discipline; Attivare una didattica laboratoriale ed orientativa; Favorire l'autonomia e l'auto-regolazione degli alunni; Analizzare il contributo che le nuove tecnologie possono offrire per ripensare la quotidianità dell'agire didattico; Creare allineamento tra l'insegnare e l'apprendere; Sviluppare le competenze dei docenti per attivare una mediazione didattica efficace; Creare e gestire percorsi che supportino la personalizzazione e l'inclusione; Ripensare la progettazione didattica a partire dalla lezione, focalizzando l'attenzione sull'azione; didattica e sul contributo possibile delle tecnologie alla personalizzazione e all'inclusione; Favorire la co-progettazione e la condivisione tra docenti;

Peculiarità del progetto rispetto a: organizzazione del tempo-scuola, riorganizzazione didattico-metodologica, innovazione curriculare, uso di contenuti digitali
cfr Capitolo 3. "Modalità di partecipazione" al punto 1 lett. a) dell'Avviso

Il progetto, oltre alla priorità di fornire a tutti gli alunni pari opportunità di accesso ai saperi, individua le presenti peculiarità: riorganizzazione del tempo scuola: La comunicazione all'interno della scuola sarà gestita in maniera più efficace. Snellendo, con l'uso di mappe "piene" di cui si parlerà in seguito, le procedure di progettazione, predisposizione di materiali, documentazione, i docenti avranno modo di migliorare la qualità dell'insegnamento. Condividendo sul cloud i

materiali prodotti, si ridurrà anche il tempo di condivisione dei materiali e si semplificheranno le procedure, rendendo maggiormente agevoli le comunicazioni scuola-famiglia, tra docenti e tra i plessi dell' Istituto. Riorganizzazione metodologico-didattica: Il cuore del progetto PROPIT- progettare per personalizzazione e inclusione con le tecnologie-è la centralità dell'azione. I docenti organizzeranno la progettazione complessiva, costituita dalle diverse Unità di Insegnamento/Apprendimento (da ora UDIA) in una mappa che costituirà il percorso a cui tornare e ritornare con gli studenti per operazioni meta cognitive e di assestamento delle conoscenze costruite. La mappa si sviluppa in ulteriori mappe, che chiameremo di secondo livello,ciascuna delle quali rappresenta una UDIA. Il percorso dell'UDIA è strutturato per nodi, ognuno dei quali contiene dei materiali: una serie di informazioni, contributi, testi, link per raggiungere video o siti di interesse par la ricerca di informazioni, nonché esercizi, compiti, lavori più o meno complessi fruibili dagli alunni nell'ottica della personalizzazione dell'apprendimento. Le "finestre" infatti aprono ambienti per l'apprendimento personalizzato e/o individualizzato secondo le esigenze di apprendimento degli studenti (bambini o ragazzi che siano). In alcuni casi le mappe, tra loro connesse come una matrioska, in alcuni punti si ramificano permettendo percorsi raffinatamente personalizzati. L'artefatto progettuale costruito dai docenti, spesso con il supporto degli stessi alunni, prende corpo e diviene mediatore didattico: da guida per l'attività del docente, diviene un mezzo che permette al docente di dialogare con la classe, con gruppi di alunni, con i singoli, e con cui lo studente può continuamente confrontarsi intervenendo sul disegno stesso del percorso didattico. Docenti e studenti potranno realmente costruire conoscenze significative accedendo alle informazioni della rete, informazioni che la rete fornisce nelle loro mille forme: immagini, video, ipertesti, testi di ogni tipo, selezionabili a seconda delle esigenze di insegnamento/apprendimento. Il progetto PROPIT supervisionato dal gruppo Edit dell'Università di Macerata interessa altre nove scuole variamente collocate sul territorio nazionale. Le attività didattiche disciplinari e trasversali nel nuovo ambiente "connesso" sono progettate come momenti di didattica attiva in cui lo studente, dopo l'individuazione di un problema da lui stesso sollecitato (problematizzazione della realtà) o sollecitato dal docente, a seguito di precise consegne o autonomamente formula le proprie ipotesi, progetta, sperimenta, impara a raccogliere dati dal web, ad analizzarli e a confrontarli con le ipotesi formulate, controlla i risultati, discute e argomenta le proprie scelte, negozia e costruisce significati, giunge a conclusioni e apre così la mente per la costruzione delle conoscenze personali e collettive. Questa riorganizzazione metodologico-didattica si lega alla disponibilità delle risorse di rete e alla comunicazione virtuale (Repository delle lezioni, piattaforma educational, strumenti di condivisione, cloud storage, mobile device ed altro) innovazione curricolare La scuola non può trascurare i profondi mutamenti che la diffusione delle tecnologie di rete sta producendo nella costruzione della conoscenza globale e deve assumere un ruolo strategico nell'educare le nuove generazioni, sia proponendo tecnologie della comunicazione come strumento in grado di potenziare lo studio e i processi di apprendimento individuali, sia aiutando gli studenti ad utilizzare le risorse della rete in modo critico, eticamente corretto e attivo in modo da diventare essi stessi co-costruttori attenti e responsabili delle conoscenze in rete. Gli alunni debbono essere formati alla consapevolezza che la costruzione di conoscenze è frutto di una ricerca che non tralascia dati e fonti per l'elaborazione di falsi racconti, ma li seleziona e impara ad utilizzarli scientificamente per costruire porzioni di "verità" intesa come raggiungimento di risultati rigorosamente accertati che possano contribuire alla costruzione di nuove conoscenze: ciò in tutte le discipline. Per ottenere questo è necessario, in primis, guidarli nella navigazione selezionando le fonti e le relazioni autentiche (individuando e gestendo la navigazione su siti "protetti"), educandoli all'utilizzo di una risorsa, quella digitale, ormai necessaria ed indispensabile per vivere come cittadini del mondo ed integrarsi con competenza e flessibilità nel mondo del lavoro. In estrema sintesi, l'Istituto Comprensivo di Sassoferrato propone un nuovo modello di progettazione "sostenibile" con le tecnologie da sperimentare nei vari ordini di scuola composto di mappe digitali tra loro interconnesse che: esplicitano la progettazione (dal percorso annuale alla singola lezione), raccolgono tutti i materiali utili alla costruzione di conoscenze soddisfacendo l'esigenza di documentazione e di trasferibilità delle pratiche, offrono materiali per la personalizzazione e l'individualizzazione dell'apprendimento L'innovazione del progetto si basa su tre focus: 1. Centralità dell'azione 2. Apprendimento attraverso la pratica: ovvero tutto ciò che coinvolge in modo attivo lo studente 3. Centralità delle tecnologie A questo proposito, lo scenario teorico è ricco di riferimenti nazionali e internazionali: Damiano per il concetto di mediatore mediatizzato Lauridrillard per la progettazione; Rivoltella per la didattica con gli EAS; Hoz per la personalizzazione; Canevaro per le teorizzazioni sull'inclusione; Pavone, De Anna, Berthoz per lo scenario della semplessità; Moretti per il ruolo delle mappe; Rossi per la centralità dell'azione e la prospettiva dell'enattivismo. uso dei contenuti digitali I docenti realizzeranno delle UDIA interattive, per stimolare e accompagnare i ragazzi verso l'utilizzo efficiente e responsabile delle risorse e assicurare un apprendimento produttivo. Gli insegnanti impegnati nel progetto , costruiranno e utilizzeranno Learning Object per: • fruizione collettiva in classe; •

lavoro collaborativo in classe; • modelli di peer education (modalità che prevede una forte interazione tra gli studenti con forme di sostegno reciproco); • utilizzo nei percorsi personalizzati (recupero e potenziamento). Gli alunni possono interagire, modificare a loro volta nuovi contenuti nei singoli nodi. Analizzando le fonti messe a disposizione dal web, possono creare documentazione da poter utilizzare offline (ebook) o online (web-book) secondo la creatività individuale e di gruppo, lasciando spazio all'emozione, all'avventura cognitiva (simulazioni pratiche, esercitazioni ecc.). Si farà attenzione al processo di apprendimento di ciascuno per favorire la costruzione di percorsi originali e creativi. I lavori saranno collocati nella repository, dove sarà possibile condividerli e manipolarli (lezioni, esercitazioni, articoli, prodotti, ecc...)

Strategie di intervento adottate dalla scuola per le disabilità
cfr Capitolo 3. "Modalità di partecipazione" al punto 1 lett. a) dell'Avviso

I nostri docenti osservano attentamente quali sono gli stili di apprendimento prevalenti tra i loro studenti, sia per tenerli presenti nell'intento di rendere più efficaci le loro lezioni, sia per contrastarli quando risultassero d'ostacolo, facilitando l'uso di stili ritenuti più adeguati. L'attenzione per gli stili degli allievi consente inoltre di valorizzare alcune caratteristiche su cui non ci si sofferma mai sufficientemente. Gli alunni con disabilità in questo progetto sono inseriti in gruppi di lavoro con livelli eterogenei in cui ciascuno è impegnato secondo le proprie possibilità e sollecitato a mobilitare tutte le proprie risorse per il raggiungimento di un obiettivo comune. Tutti i percorsi sono progettati tenendo conto delle esigenze di personalizzazione e di individualizzazione dell'apprendimento. In ogni artefatto è infatti presente una diramazione del percorso che va incontro ai bisogni degli alunni disabili o con altri bisogni educativi speciali. Nella ramificazione semplificata è inserita una pluralità di materiali (LO) che permetterà all'alunno il raggiungimento delle competenze di base del curricolo. Tramite l'utilizzo di internet, inoltre, è possibile sostenere gli studenti nell'apprendimento, grazie a capacità di registrazione e memorizzazione delle lezioni. Ciò consentirà agli alunni con disabilità, che spesso si assentano frequentemente e a chiunque altro studente ne avesse bisogno, di non sentirsi mai escluso dal processo di insegnamento-apprendimento e di essere incluso nelle dinamiche della propria classe.

Elementi di congruità e coerenza della proposta progettuale con il POF della scuola
cfr Capitolo 3. "Modalità di partecipazione" al punto 1 lett. b) dell'Avviso
Si richiede di indicare il titolo di quei progetti inseriti nel POF per i quali è importante avere una connessione (e sono pertanto coerenti con il presente Progetto) ed anche il link al POF stesso.

Il progetto di sperimentazione "PROgettare per la Personalizzazione e l'Inclusione con le Tecnologie" Pro.p.i.t è inserito nel Pof. Esso risponde ai criteri generali di elaborazione del Pof dettati dal Consiglio di Istituto e coniuga, integrandolo, quanto nel Pof dichiarato in merito a: Garanzia di successo formativo a ciascuno Costruzione di conoscenze significative Utilizzo competente delle NT nella didattica per la formazione di alunni competenti nell'uso del digitale e della rete Personalizzazione e inclusione Sviluppo delle competenze disciplinari e delle competenze chiave europee e di cittadinanza Altri progetti inseriti nel Pof che necessitano del progetto PON Sperimentazione Nuove Indicazioni nazionali 2012-Scuola del fare e del pensare "Programma il futuro"-CINI MIUR "Oro della terra"- Legambiente "Personaggi in cerca d'autore 2.0" Ata Rifiuti "Scrittori di classe" – Conad http://icsassoferrato.gov.it/documenti/piano-offerta-formativa/pof/pof-a-s-2014-2015

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
Realizzazione di una rete per le pari opportunità di accesso ai saperi	€ 17.760,00
TOTALE FORNITURE	**€ 17.760,00**

Sezione: Spese Generali

Riepilogo Spese Generali

Voce di costo	Valore massimo	Valore inserito
Progettazione	2,00 % (€ 417,88)	€ 370,00
Spese organizzative e gestionali	2,00 % (€ 417,88)	€ 370,00
Piccoli adattamenti edilizi	6,00 % (€ 1.253,64)	€ 0,00
Pubblicità	2,00 % (€ 417,88)	€ 0,00
Collaudo	1,00 % (€ 208,94)	€ 0,00
Addestramento all'uso delle attrezzature	2,00 % (€ 417,88)	€ 0,00
TOTALE SPESE GENERALI	(€ 3.134,10)	**€ 740,00**
TOTALE FORNITURE		**€ 17.760,00**
TOTALE PROGETTO		**€ 18.500,00**

Si evidenzia che la pubblicità è obbligatoria. Pertanto qualora si intenda non valorizzare la percentuale di costo associata a tale voce, si dovranno garantire adeguate forme di pubblicità da imputare a fonti finanziarie diverse da quelle oggetto del presente Avviso.
Si fa presente che le modalità di pubblicità effettuate saranno richieste in fase di gestione.

Elenco dei moduli
Modulo: 1
Titolo: Realizzazione di una rete per le pari opportunità di accesso ai saperi

Sezione: Moduli

Dettagli modulo

Titolo modulo	Realizzazione di una rete per le pari opportunità di accesso ai saperi
Descrizione modulo	La realizzazione di un'idonea infrastruttura Wi-Fi nella scuola permette il contemporaneo accesso alla rete a tutti i partecipanti alla specifica azione didattica svolta all'interno dell'ambiente didattico wireless, garantendo accessi contemporanei da parte dei docenti e studenti. La configurazione prevede una soluzione che permette l'abilitazione/riconoscimento degli accessi grazie all'integrazione nell'architettura della piattaforma hardware che funge da gateway di perimetro e da controllore degli accessi in grado di erogare servizi IP di livello applicativo ed al tempo stesso in grado di governare le funzioni di rete cablata e Wi-Fi.Si è scelto di posizionare una maggiore quantità di access point per limitare al minimo le emissioni e garantire la sicurezza di tutti i soggetti.
Data inizio prevista	04/01/2016
Data fine prevista	30/04/2016
Tipo Modulo	realizzazione dell'infrastruttura e dei punti di accesso alla rete LAN/WLAN
Sedi dove è previsto l'intervento	ANAA806011 - GENGA - CAPOLUOGO ANAA806033 - 'GIANNI RODARI' ANEE806016 - 'RIONE BORGO' ANEE806038 - ' S. BRILLARELLI' ANEE806049 - GENGA 'MERLONI' ANMM806015 - SASSOFERRATO 'BARTOLO DA SASS.' ANMM806026 - GENGA

Sezione: Tipi di forniture

Riepilogo forniture

Tipologia	Descrizione	Quantità	Importo unitario
Cablaggio strutturato (cavi, prese elettriche e di rete, scatole, torrette, connettori, ecc.)	fornitura e posa in opera infanzia rodari	1	€ 1.871,92
Accessori per le apparecchiature di rete	Gateway con funzione di nodo centralizzato	1	€ 3.184,00
Accessori per le apparecchiature di rete	Switch distribuito	2	€ 420,90
Accessori per le apparecchiature di rete	Access Point	52	€ 128,10
Attività configurazione apparati	attività configurazione apparati	4	€ 305,50
Cablaggio strutturato (cavi, prese elettriche e di rete, scatole, torrette, connettori, ecc.)	fornitura e posa in opera prim/sec sede centrale	55	€ 3,70
Accessori per le apparecchiature di rete	switch distribuito	4	€ 139,08
Accessori per le apparecchiature di rete	access point	2	€ 192,76
Cablaggio strutturato (cavi, prese elettriche e di rete, scatole, torrette, connettori, ecc.)	fornitura e posa in opera primaria borgo	1	€ 2.056,24
Cablaggio strutturato (cavi, prese elettriche e di rete, scatole, torrette, connettori, ecc.)	fornitura e posa in opera infanzia genga	1	€ 122,56
Accessori per le apparecchiature di rete	switch distribuito	3	€ 54,90
Cablaggio strutturato (cavi, prese elettriche e di rete, scatole, torrette, connettori, ecc.)	fornitura e posa in opera primaria genga	2	€ 122,56
Cablaggio strutturato (cavi, prese elettriche e di rete, scatole, torrette, connettori, ecc.)	fornitura e posa in opera secondaria genga	2	€ 122,56
TOTALE			**€ 17.760,00**

Azione 10.8.1 - Riepilogo candidatura

Sezione: Riepilogo

Riepilogo progetti

Progetto	Costo
Pari opportunità di accesso ai saperi	€ 18.500,00
TOTALE PROGETTO	**€ 18.500,00**

Avviso	1 - 9035 del 13/07/2015 - FESR - realizzazione/ampliamento rete LanWLan(Piano 2251)
Importo totale richiesto	€ 18.500,00
Num. Delibera collegio docenti	5151/C24
Data Delibera collegio docenti	01/09/2015
Num. Delibera consiglio d'istituto	55150/C24
Data Delibera consiglio d'istituto	04/09/2015
Data e ora inoltro	15/09/2015 13:41:39
Si dichiara di aver comunicato all'ente locale proprietario dell'edificio scolastico l'intenzione di aderire al presente Avviso per la realizzazione o l'ampliamento dell'infrastruttura e dei punti di accesso alla rete LAN/WLAN	Sì

Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.8.1.A1 - Realizzazione rete LAN/WLAN	realizzazione dell'infrastruttura e dei punti di accesso alla rete LAN/WLAN: Realizzazione di una rete per le pari opportunità di accesso ai saperi	€ 17.760,00	€ 18.500,00
	Totale forniture	**€ 17.760,00**	
	Totale Spese Generali	**€ 740,00**	
	Totale Progetto	**€ 18.500,00**	
	TOTALE PIANO	**€ 18.500,00**	